

RAL[®]
VENDITA
RICAMBI AUTO

TORINO
 C.SO REGINA MARGHERITA, 256
 www.autoricambiral.it

TORINO

E PROVINCIA

RAL[®]
VENDITA
RICAMBI AUTO

TORINO
 Str. SAN MAURO, 16
 www.autoricambiral.it

Redazione via Lugaro 15
 TORINO 10126
 Tel. 0116568111 - Fax 0116639003

E-mail cronaca@lastampa.it
 Facebook La Stampa Torino
 Twitter: @StampaTorino

Pubblicità: A. Manzoni & C.S.p.A.
 Via Lugaro 15
 Torino 10126

Telefono 011 6865211
 Fax: 011 6865300

MAURIZIO IRRERA Il docente di diritto: pesa l'assenza di liquidità “La crisi ha risparmiato molti privati Sono loro a dover innescare la ripresa”

L'INTERVISTA

«**L**a nostra percezione è che siamo in un momento di sospensione. Una sorta di dormiveglia in cui tutti si stanno chiedendo cosa accadrà». Maurizio Irrera, ordinario di Diritto commerciale all'Università di Torino, è il presidente del Centro Crisi (Centro di ricerca interdisciplinare su impresa, sovrainde-

bitamento e insolvenza). Per analizzare la situazione post Covid parte dall'assunto che senza ripresa per le aziende non c'è ripresa per i consumi.

Come mai parla di una situazione di stallo?

«Le imprese cercano di capire se si riesce a innestare una ripresa o se la crisi di alcuni settori diventa strutturale. In questo contesto si innesta il blocco licenziamenti e il mantenimento della cassa integrazione che consente di non far esplodere il tema

dell'impiego. Laddove non si dovesse innescare una ripresa, credo che la situazione possa diventare ancora più difficile da gestire, soprattutto su settori come il turismo e il mondo che gira intorno al movimento delle persone. Un esempio è la nostra università: nonostante non ci sia un calo delle iscrizioni, tutto l'indotto legato agli studenti fuori sede soffre e potrebbe esplodere».

Come va, invece, con i consumi delle famiglie?

«Emerge una contraddizione

tra quelle che accumulano risparmio e altre che lo erodono. C'è un'ampia fascia di privati che sono stati risparmiati dal Covid come dipendenti pubblici e pensionati. Il contraltare sono precari e lavoratori in cassa integrazione che si sono visti ridurre gli stipendi. Anche se la spesa è diminuita per tutti, le cause sono diverse. Una scommessa è intercettare questo mondo del risparmio privato molto timoroso e spingerlo verso investimenti nelle aziende».

Le aziende oggi sono più solide rispetto alla crisi scoppiata nel 2007?

«La crisi da Covid è stata più breve rispetto alla precedente ma lo choc finanziario è molto elevato perché il lockdown ha provocato importanti cali di liquidità. Anche le aziende che non han-



MAURIZIO IRRERA
 PROFESSORE
 DI DIRITTO COMMERCIALE



**Dal Recovery Plan in arrivo dall'Ue uno stimolo decisivo
 Ci giochiamo il futuro dei nostri figli e nipoti**

no crisi di cassa sono prudenti nel pagare i fornitori: un fenomeno molto pericoloso perché si rischia di far saltare il sistema. La liquidità è il tema più delicato perché abbiamo un sistema di imprese sotto capitalizzato».

Come si possono riportare i consumi delle famiglie a livelli pre pandemia?

«I consumi delle famiglie derivano dalla situazione del mondo delle imprese ed è chiaro che il calo non può che essere colmato da una ripresa economica. Uno stimolo arriverà nel momento in cui si potranno spendere i fondi del Recovery plan: anche se non c'è un ricasco immediato per le famiglie è una occasione storica. Ci giochiamo il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti». — CLAU.LUI.